



## DIREZIONE GENERALE

### DELIBERAZIONE

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art. 1 c. 7 della L. n. 190 del 6/11/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016.

### IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la L. n. 190 del 6/11/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001*";
- il D.L. n. 90 del 24/4/2014, convertito con L. n. 114 del 11/8/2014 "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", e ss.mm.ii.;
- la L. n. 124 del 7/8/2015 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 dell'11/09/2013;
- l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016 "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*", pubblicato in G.U. il 24/08/2016;
- il piano nazionale anticorruzione 2017 di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "*approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al piano nazionale anticorruzione*";
- vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

Richiamata la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella parte in cui riassume e chiarisce, sulla

base di precedenti interventi interpretativi dell'ANAC stessa, i criteri di scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3/8/2016 "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*", che integra le indicazioni fornite con la determinazione n. 12/2015 sopra citata;

Considerato che i suddetti criteri sono volti ad assicurare che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa che non sia in una posizione che presenti conflitto di interesse, scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

Preso atto che nella determinazione n. 12 del 28/10/2015 l'ANAC invitava le pubbliche amministrazioni a dotarsi di specifiche misure dirette ad assicurare che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolgesse il suo delicato compito in modo autonomo ed imparziale;

Visto in particolare il c. 7 dell'art. 1 della Legge 190 del 6/11/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016, che attribuisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

Vista la Deliberazione n. 34 del 31/1/2018 con la quale è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Asl3 (2018 – 2020);

Considerato che al predetto Responsabile è attribuito il compito di elaborare la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione all'ANAC;

Vista la Deliberazione n. 821 del 7/12/2016 con la quale è stata nominata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Cecilia Solari, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, titolare della S.C. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane afferente al Dipartimento Giuridico;

Preso atto che, con Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 rubricata "*Rimodulazione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis del D. Lgs. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. adottato con deliberazione 514 del 31/10/2017*", si è proceduto alla razionalizzazione delle Strutture Complesse dedicate alle risorse umane e, specificamente, all'unificazione in un'unica Struttura delle SS.CC. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane e Servizio Amministrazione del Personale nella S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;

Vista la Deliberazione n. 353 del 2/8/2018 ad oggetto "*Preso d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 ad oggetto "Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3. Provvedimenti conseguenti." Procedure attuative*", con la quale è stato, altresì, stabilito di dare graduale attuazione all'assetto organizzativo complessivo previsto dal sopra citato Atto Aziendale al formalizzarsi dei relativi provvedimenti attuativi di cessazione e di conferimento dei nuovi incarichi, tenuto conto della complessità organizzativa e della razionalizzazione delle strutture ivi previste;

Considerato che, con Deliberazione n. 437 del 28/09/2018 è stata nominata quale Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, a decorrere dal 1/10/2018, la Dott.ssa Cecilia Solari;

Considerato che la suddetta Struttura comprende tra l'altro l'Ufficio Disciplinare per il personale del Comparto e della Dirigenza e del personale specialista ambulatoriale convenzionato (UPD), il quale ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni;

Richiamata la Circ. DFP n. 1/2013 nella quale si evidenzia che la giustapposizione tra le figure di Responsabile dell'UPD e di Responsabile della Prevenzione può determinare *“il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni”*;

Tenuto conto altresì delle indicazioni fornite dal PNA 2016 ai sensi delle quali tra l'altro la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risulta incompatibile con il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Disciplinare per il personale del Comparto e della Dirigenza e del personale specialista ambulatoriale convenzionato (UPD), in considerazione delle funzioni *“repressive”* di tale Ufficio;

Considerato pertanto che la Dott.ssa Cecilia Solari, in quanto Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e quindi Responsabile dell'UPD, verrebbe a trovarsi in una situazione di incompatibilità con il ruolo di RPCT;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di individuare un nuovo RPCT nel Direttore della S.C. Pianificazione, Programmazione e Controllo, Dott.ssa Silvia Simonetti, Dirigente Amministrativo di ruolo a tempo indeterminato, con esperienza di servizio pluriennale prestato presso questa Asl, ed in possesso dei profili di competenza e di professionalità richiesti, quali:

- la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- la conoscenza dei processi amministrativi e gestionali;
- la conoscenza degli strumenti di programmazione aziendale;

nonché di ogni altro requisito previsto dalla normativa di riferimento;

Ritenuto, pertanto, opportuno conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Dott.ssa Silvia Simonetti;

Ritenuto, altresì, di rinviare a successivo atto eventuali modifiche organizzative, anche in relazione alla eventuale necessità di costituire un ufficio di supporto adeguato, sia in termini di personale che di mezzi tecnici, per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con piena autonomia ed effettività;

Ritenuto di assegnare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nelle more della riorganizzazione di cui sopra, il personale non dirigente attualmente dedicato;

Visto il D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995, n. 10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n. 41 e successive modificazioni;

Su conforme parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

### **DELIBERA**

- di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC), ai sensi dell'art. 1, c. 7, della L. n. 190 del 6/11/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016, la Dott.ssa Silvia Simonetti, Dirigente Amministrativo di ruolo a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1/10/2018;

- di dare atto che dalla medesima data venga a cessare dall'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Cecilia Solari;
- di dare atto che l'incarico in argomento si configura, così come precisato nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, quale incarico aggiuntivo;
- di dare atto che la durata della nomina sarà pari a quella dell'incarico di direzione della S.C. Pianificazione, Programmazione e Controllo, conferito alla Dott.ssa Silvia Simonetti con Deliberazione n. 437 del 28/09/2018 e, pertanto, sino al 15 marzo 2020;
- di rinviare a successivo provvedimento eventuali modifiche organizzative, anche in relazione alla necessità di costituire un ufficio di supporto adeguato, sia in termini di personale che di mezzi tecnici, per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con piena autonomia ed effettività;
- ritenuto di assegnare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nelle more della riorganizzazione di cui sopra, il personale non dirigente attualmente dedicato;
- di dare atto che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti - in base alle risorse disponibili del fondo - mediante la retribuzione di risultato, così come indicato nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013;
- di provvedere alla comunicazione della suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle forme da questa ultima indicate;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi;
- di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale ed è conservato negli archivi informatici della Asl 3;
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento è composto da n. 4 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Avv. Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO  
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

Responsabile Procedimento: CHISU' LAURA